



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Classe

5BBIO

Anno Scolastico

2025/2026



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
4. PROFILO DI USCITA - PECUP
5. OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI
6. METODI
7. MEZZI E STRUMENTI
8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI DISCIPLINARI E COMPETENZE
9. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA (5^a anno)
10. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI
11. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
13. PROGETTI E ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
14. CLIL
15. FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO
16. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
17. SIMULAZIONI
18. ALLEGATI (documentazione riservata, documentazione percorsi di competenze trasversali per l'orientamento, altro ..)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

Documento del Consiglio di Classe

a.s. 2025/2026

- ◆ **Classe: 5BBIO**
- ◆ **Redatto il: 07/05/2026**
- ◆ **Affisso all'albo il: 15/05/2026**
- ◆ **Docente coordinatore della classe: Prof. Massaro Daniele**

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
	Massaro Daniele	Italiano / Storia	
	Iannuzzi Federica	Arte	
	Boschiero Paola	Scienze Umane	
	Buzzi Roberta	Diritto ed Economia Politica	
	Cagliari Silvia Alessandra	Filosofia	
	De Micheli Laura	Lingua e letteratura straniera 1 - Inglese	
	Gaiardi Paola	Scienze Naturali	
	Galli Stefano	Scienze Motorie	
	Mari Federico	Matematica / Fisica	
	Musa Roberto	Religione Cattolica	
	Spinoni Maria Angela	Lingua e letteratura straniera 2 - Spagnolo	

La Dirigente Scolastica



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO

Materie	Docenti prima	Docenti seconda	Docenti terza	Docenti quarta	Docenti quinta
Italiano	Motta	Motta	Massaro	Massaro	Massaro
Storia	Motta	Mozzi	Massaro	Massaro	Massaro
Filosofia	/	/	Caglieri	Caglieri	Caglieri
Scienze Umane	Curtani	Aroldi	Boschiero	Boschiero	Boschiero
Matematica	Torresani	Torresani	Sabir	Mari	Mari
Diritto	Antoldi	Antoldi	Manfredi	Manfredi	Buzzi
Fisica	/	/	Torresani	Torresani	Mari
Inglese	Benevento	Benevento	Dosi	Principato	De Micheli
Spagnolo	Spinoni	Spinoni	Spinoni	Spinoni	Spinoni
Scienze Naturali	Gaiardi	Casnati	Gaiardi	Gaiardi	Gaiardi
Storia dell'arte	/	Iannuzzi	Iannuzzi	Iannuzzi	Iannuzzi
Scienze Motorie	Galli	Galli	Galli	Galli	Galli
Religione	Cariani	Cariani	Cariani	Paolella	Musa

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe

Classe	N° studenti	Studenti non promossi, ritirati o trasferiti	Ingressi (anche da altra sezione o altra scuola)
Prima	24	5	/
Seconda	22	4	3
Terza	21	/	3
Quarta	22	/	1
Quinta	23	/	1



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

Profilo della classe

La classe è composta da 23 alunni (19 femmine e 4 maschi). Il numero di alunni è variato in maniera più significativa nel corso del primo biennio e nel passaggio al secondo biennio. Nel corso degli anni scolastici la classe ha visto una generale continuità didattica in molte discipline. Si sono invece avvicendati quattro docenti di Inglese nel corso dei cinque anni. Nel corso dell'anno scolastico corrente è stata presente in classe come uditrice anche un'alunna dello scambio culturale del Rotary proveniente dagli USA.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mantenuto, fin dal primo anno, un comportamento generalmente corretto e disponibile durante le lezioni. A partire dal secondo biennio si è potuto registrare anche un buon grado di maturazione che ha portato ad una partecipazione più consapevole. Infatti gli alunni hanno dimostrato interesse anche durante la partecipazione alle attività di FSL e di orientamento proposte a partire dal terzo anno. Alcuni alunni si sono distinti inoltre per la partecipazione a corsi extracurricolari della scuola (certificazioni linguistiche, corso di scienze). Il gruppo classe non è sempre stato unito e coeso nel corso degli anni, tuttavia nel corso di quest'anno scolastico l'esperienza del viaggio di istruzione (Roma) ha avuto una ricaduta positiva nei rapporti interpersonali tra gli alunni.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, la classe appare suddivisa in tre fasce di livello: un primo gruppo raggiunge risultati ottimi, mantenendo un grado di concentrazione e partecipazione sempre alto; un secondo gruppo raggiunge risultati soddisfacenti, partecipando e collaborando in maniera non sempre costante ma evidenziando comunque un buon metodo di studio; infine un piccolo gruppo di alunni mostra alcune fragilità in più discipline legate alla mancanza di un adeguato metodo di studio e di un buon grado di autonomia.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

Quadro orario del Liceo Economico sociale

materie	N° ore previste	n° ore effettivamente svolte al 7 Maggio
ITALIANO	132	110
STORIA	66	54
FILOSOFIA	66	52
SCIENZE UMANE	99	80
DIRITTO ED ECONOMIA	99	74
MATEMATICA	99	82
FISICA	99	75
INGLESE	99	66
SPAGNOLO	66	53
STORIA DELL'ARTE	33	27
SCIENZE MOTORIE	66	56
SCIENZE NATURALI	33	29
RELIGIONE	33	30

Si dichiara che sono state svolte 50 ore di Educazione Civica trasversalmente alle discipline.

In base al DM 319 del 29/05/2015, il Consiglio di classe esprime come segue la propria indicazione relativa alla costituzione delle aree disciplinari finalizzate allo svolgimento dell'esame di Stato:

DISCIPLINE DI AREA UMANISTICA	DISCIPLINE DI AREA SCIENTIFICA
Italiano Storia Inglese Spagnolo Filosofia Storia dell'arte Religione	Matematica Fisica Scienze Naturali Scienze Umane Diritto ed economia Scienze motorie



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

PROFILO D'USCITA

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane."(art.9.c. 1 Regolamento dei licei)

"L'opzione economico sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali".(art.9.c. 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i caratteri dell'economia come scienza (uso delle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie) e il diritto come insieme delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- aver acquisito le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- avere sviluppato la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- saper utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- essere in grado di identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche;
- aver acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Solo per curvatura Biomedico (L. 275/1999 e organico di potenziamento previsto dalla L.107/2015)

- aver acquisito competenze psico-sociali richieste dalle professioni medico-sanitarie, in riferimento al concetto globale di salute, fisica, psichica e sociale, e quindi di cura alla persona in un'ottica sociale, economica e politica della salute individuale, bene comune;

Solo per curvatura Comunicazione (L. 275/1999 e organico di potenziamento previsto dalla L.107/2015)

- Aver acquisito competenze nell'uso e nelle comprensione dei vari linguaggi, (scritto, multimediale, teatrale e corporeo, cinematografico e pubblicitario), visti sia come forma di integrazione sociale sia come aspetto del complesso sistema economico contemporaneo.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI

- Capacità di rispettare i codici di comportamento previsti nei luoghi di studio e lavoro
- Capacità di autovalutazione e di orientamento rispetto alle scelte future in ambito universitario o lavorativo
- Capacità di studio autonomo e di approfondimento, sapendo affrontare e risolvere problemi
- Capacità di esprimersi in modo adeguato al contesto, con l'utilizzo dei linguaggi specifici appartenenti ad ogni disciplina, nonché di utilizzare consapevolmente le tecnologie dell'informazione e della Comunicazione
- Capacità di interagire, di collaborare e di porsi in relazioni con gli altri nei diversi contesti
- Capacità di argomentare le proprie tesi con rigore logico e valutare criticamente le altrui
- Capacità di affrontare un argomento utilizzando i contenuti appresi nei diversi percorsi disciplinari

METODI

I metodi di lavoro sono stati via via utilizzati in ragione degli obiettivi formativi e della compatibilità con i contenuti proposti:

- lezione frontale, come momento informativo;
- lezione dialogata, volta a sollecitare la partecipazione dei singoli;
- lavoro di gruppo, volto ad accrescere lo spirito di collaborazione e di aiuto reciproco
- incontri con esperti, per approfondire tematiche di interesse rilevante;
- viaggi d'istruzione, viaggi-studio e lezioni extrascolastiche per ampliare l'orizzonte culturale; attività di PCTO;
- impiego di tecnologie multimediali;
- eventuale ricorso allo "sportello didattico" per attività di ripasso e recupero;
- uso dei testi scolastici, del materiale didattico e della biblioteca, per favorire la capacità rielaborativa e di ricerca;
- proposte didattiche volte alla multidisciplinarietà.

Materia	Lezione frontale	Lavori di Gruppo	Ricerche/ approfondimenti	Strumenti multimediali	Altro
ITALIANO	X		X	X	
STORIA	X		X	X	
FILOSOFIA	X		X	X	
SCIENZE UMANE	X	X	X	X	X



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

DIRITTO ED ECONOMIA	X		X	X	
MATEMATICA	X			X	
FISICA	X		X	X	
INGLESE	X	X		X	
SPAGNOLO	X		X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	
SCIENZE MOTORIE	X	X			
SCIENZE NATURALI	X			X	
RELIGIONE	X	X		X	
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X	X	

MEZZI E STRUMENTI

Materia	Laboratori	Strumentazione multimediale	Conferenze, Seminari	Palestre	Lezioni fuori sede/visite
ITALIANO		X			
STORIA		X			X
FILOSOFIA		X			
SCIENZE UMANE		X	X		X
DIRITTO ED ECONOMIA		X	X		
MATEMATICA		X			
FISICA		X			
INGLESE		X			
SPAGNOLO		X			
STORIA DELL'ARTE		X			X
SCIENZE MOTORIE				X	
SCIENZE NATURALI		X			
RELIGIONE		X			
EDUCAZIONE CIVICA		X	X		X



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI E COMPETENZE

<p>Disciplina ITALIANO Libro di testo G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, <i>Amor mi mosse</i>, Bruno Mondadori Editore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vol. 5 <i>Giacomo Leopardi.</i> • Vol. 6 <i>Il secondo Ottocento e il primo Novecento.</i> • Vol. 7 <i>Dal primo dopoguerra agli anni Duemila.</i> 	<p>Obiettivi e Competenze</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la poetica degli autori in relazione al contesto culturale del loro tempo. • Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. • Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo, confrontando passato e presente, tipologie di testi, autori, scelte espressive. • Saper operare nessi tra diversi autori, tra le tematiche letterarie e i fenomeni della contemporaneità, con altre discipline, con il proprio vissuto. • Saper utilizzare diversi registri secondo il contesto, un lessico appropriato ed efficace e i linguaggi settoriali. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
Programma svolto	
<p>Modulo</p> <p>Giacomo Leopardi</p>	<p>Contenuti</p> <p>La vita; la poetica. Lo Zibaldone di pensieri: la struttura e i temi. Lettura e analisi dei seguenti testi: <i>La teoria del piacere; La poetica e lo stile del "vago" e "indefinito" e della "rimembranza".</i> I Canti: i <i>Canti</i>; gli <i>Idilli</i>; i <i>Canti pisano - recanatesi</i>; i <i>Canti napoletani</i>. Lettura e analisi dei seguenti componimenti poetici: <i>Il passero solitario; L'infinito; La sera del dì di festa; Alla luna; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; La ginestra</i> (vv. 1-58; 78-86; 98-157). Le operette morali: la struttura e i temi. Lettura e analisi dei seguenti testi: <i>Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere.</i></p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

<p>Il secondo Ottocento</p>	<p>La Scapigliatura: cenni sulla poetica del movimento e il confronto con il modello francese di Baudelaire. Naturalismo e Verismo: il Naturalismo francese ed Émile Zola; il Verismo di Luigi Capuana. Simbolismo: cenni sulla poetica. Decadentismo ed Estetismo: cenni sulla poetica.</p>
<p>Giovanni Verga</p>	<p>La vita; la poetica. Le prime novelle: <i>Nedda</i> e <i>Vita dei campi</i>. Lettura e analisi delle seguenti novelle da Vita dei campi: <i>Fantasticheria</i>; <i>Rosso Malpelo</i>; <i>La lupa</i>. Il Ciclo dei Vinti: la struttura e i temi del progetto incompiuto. I Malavoglia: la morale dell'opera; l'ideale dell'ostrica. Lettura e analisi del seguente testo: <i>Prefazione al Ciclo dei Vinti</i>.</p>
<p>Giovanni Pascoli</p>	<p>La vita; la poetica. Il fanciullino: la struttura e i temi. Lettura e analisi del seguente testo: <i>La poetica del fanciullino</i>. Myricae: la struttura e i temi. Lettura e analisi dei seguenti componimenti poetici: <i>Lavandare</i>; <i>Il lampo - Il tuono</i>; <i>X agosto</i>; <i>L'assiuolo</i>. I Canti di Castelvecchio: la struttura e i temi. Lettura e analisi dei seguenti componimenti poetici: <i>L'ora di Barga</i>; <i>Il gelsomino notturno</i>.</p>
<p>Gabriele D'Annunzio</p>	<p>La vita; la poetica. Il piacere: la trama, la struttura e i temi del romanzo. Lettura e analisi del seguente testo: <i>La vita come un'opera d'arte</i>. Le Laudi: <i>Alcyone</i>. Lettura e analisi dei seguenti componimenti poetici da Alcyone: <i>La sera fiesolana</i>; <i>La pioggia nel pineto</i>; <i>I pastori</i>.</p>
<p>Il Novecento. Il primo periodo (1900 - 1918)</p>	<p>I crepuscolari: cenni sulla poetica del movimento. Lettura del seguente componimento poetico di Guido Gozzano: <i>La signorina Felicita, ovvero La Felicità</i> (episodio III), da <i>I colloqui</i>. Gli anarchici: cenni sulla poetica del movimento. Lettura e analisi del seguente componimento poetico di Aldo Palazzeschi: <i>E lasciatemi divertire!</i>, da <i>L'incendiario</i>. I futuristi: cenni sulla poetica del movimento. Lettura e analisi del seguente testo: Manifesto del Futurismo. I vociani: cenni sulla poetica. Lettura e analisi dei seguenti componimenti poetici di Camillo Sbarbaro: <i>Il pino</i>, da <i>Resine</i>; <i>Taci, anima mia</i>, da <i>Pianissimo</i>.</p>
<p>Umberto Saba</p>	<p>La vita; la poetica. Il Canzoniere: la struttura e i temi. Lettura e analisi dei seguenti componimenti poetici: <i>La capra</i>; <i>Città vecchia</i>; <i>Mio padre è stato per me "l'assassino"</i>; <i>Goal</i>; <i>Ulisse</i>.</p>
<p>Il Novecento. Il secondo</p>	<p>Sul crinale della tradizione. Lettura e analisi del seguente testo di Ignazio Silone: <i>La nazione universale dei cafoni</i>, da <i>Fontamara</i>.</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

<p>periodo (1919 - 1943)</p>	<p>Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi: la trasformazione del romanzo e la figura dell'inetto. Il romanzo di formazione. Lettura e analisi del seguente testo di Alberto Moravia: <i>Essere tragici e sinceri</i>, da <i>Gli indifferenti</i>. Il fantastico, il magico, il surreale Lettura e analisi del seguente testo di Dino Buzzati: <i>L'attesa di un destino eroico</i>, da <i>Il deserto dei tartari</i>. L'Ermetismo: cenni sulla poetica.</p>
<p>Italo Svevo</p>	<p>La vita; la poetica. Una vita: la trama, la struttura e i temi del romanzo. Senilità: la trama, la struttura e i temi del romanzo. La coscienza di Zeno: il confronto con la psicanalisi di Freud; la trama, la struttura e i temi dell'opera. Lettura e analisi dei seguenti testi: <i>Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta; La morte del padre</i>.</p>
<p>Luigi Pirandello</p>	<p>La vita; la poetica. L'umorismo: comico e umoristico, avvertimento e sentimento del contrario. Le Novelle per un anno: i temi della raccolta. . Lettura e analisi delle seguenti novelle: <i>La patente; Il treno ha fischiato; La carriola</i>. Il fu Mattia Pascal: la trama, la struttura e i temi del romanzo. Lettura integrale del romanzo. Quaderni di Serafino Gubbio operatore: la trama, la struttura e i temi dell'opera. Lettura e analisi del seguente testo: <i>"Una mano che gira la manovella"</i>. Uno, nessuno e centomila: la trama, la struttura e i temi del romanzo. Lettura e analisi del seguente testo: <i>"L'usuraio pazzo"</i>. Cenni sulla produzione teatrale: le Maschere nude. Il gioco delle parti; Enrico IV, Sei personaggi in cerca d'autore.</p>
<p>Giuseppe Ungaretti</p>	<p>La vita; la poetica. Il porto sepolto: la struttura e i temi. Lettura e analisi dei seguenti componimenti poetici: <i>In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso</i>. L'allegria: la struttura e i temi. Lettura e analisi dei seguenti componimenti poetici: <i>Mattina; Soldati</i>.</p>
<p>Eugenio Montale</p>	<p>La vita; la poetica. Ossi di seppia: la struttura e i temi. Lettura e analisi dei seguenti componimenti poetici: <i>I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato</i>. Le Occasioni: la struttura e i temi.</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	<p>Letture e analisi del seguente componimento poetico: <i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri.</i></p> <p>La bufera e altro: la struttura e i temi.</p> <p>Letture e analisi del seguente componimento poetico: <i>L'anguilla.</i></p> <p>Satura: la struttura e i temi.</p> <p>Letture e analisi del seguente componimento poetico: <i>Alla Mosca, da Xenia (Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale).</i></p>
Il Novecento. Il terzo periodo (1944-1978)	<p>Da svolgersi:</p> <p>letture scelte di Italo Calvino, Alda Merini, Pier Paolo Pasolini, Cesare Pavese, Salvatore Quasimodo.</p>
Produzione scritta	Tipologie A, B, C dell'Esame di Maturità.

<p>Disciplina STORIA</p> <p>Libro di testo G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, <i>Il nuovo Millennium</i>, Editrice La Scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vol. 2 <i>Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento</i> • Vol. 3 <i>Il Novecento e l'inizio del XXI secolo.</i> 	<p>Obiettivi e Competenze</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Comprendere la genesi storica di istituzioni politiche, sociali e culturali della realtà in cui si vive. • Usare in modo consapevole ed efficace il lessico specifico. • Saper interpretare le diverse fonti. • Saper confrontare diverse ipotesi storiografiche. • Saper operare nessi interdisciplinari, in particolare con le discipline di indirizzo Saper approfondire autonomamente tematiche di interesse personale o legato al particolare corso di studi. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
Programma svolto	
Modulo	Contenuti
L'Italia nell'età della Destra e	Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

della Sinistra Storica	
La seconda rivoluzione industriale	Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale; la rivoluzione della luce e dei mezzi di comunicazione; la catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti; il capitalismo monopolistico e finanziario; la crescita demografica e la nascita della medicina moderna.
La società dell'Ottocento e le sue contraddizioni	Città e campagna; la mentalità borghese; un'ondata di ottimismo: il Positivismo; la critica del progresso.
Le grandi potenze	La lotta per l'egemonia; la Francia della Terza Repubblica; la Germania di Bismarck; l'età vittoriana; la guerra civile americana
La spartizione imperialistica del mondo	L'imperialismo: la competizione globale; la spartizione dell'Africa e la Conferenza di Berlino.
La società di massa	Che cos'è la società di massa; il dibattito politico e sociale; il nuovo contesto culturale.
Le illusioni della Belle Époque	Nazionalismo e militarismo; il dilagare del razzismo; antisemitismo e sionismo; l'affare Dreyfus; il risveglio del nazionalismo nell'Impero asburgico; verso la prima guerra mondiale.
L'età giolittiana	I caratteri generali dell'età giolittiana; il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana; tra successi e sconfitte.
La prima guerra mondiale	Cause e inizio della guerra; l'Italia in guerra; la Grande guerra; l'inferno delle trincee; la tecnologia al servizio della guerra; il fronte interno e la mobilitazione totale; il genocidio degli Armeni; dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto; i trattati di pace.
La rivoluzione russa	L'Impero russo nel XIX secolo; tre rivoluzioni; la nascita dell'URSS; lo scontro tra Stalin e Trockij; l'URSS di Stalin.
Il primo dopoguerra	I problemi del dopoguerra; il disagio sociale; il biennio rosso; dittature, democrazie e nazionalismi.
L'Italia tra le due guerre; il Fascismo	La crisi del dopoguerra; il biennio rosso in Italia; Mussolini conquista il potere; l'Italia fascista; l'Italia antifascista.
La crisi del 1929	Gli "anni ruggenti"; il <i>Big Crash</i> ; Roosevelt e il <i>New Deal</i> .
La Germania tra le due guerre: il Nazismo	La Repubblica di Weimar; dalla crisi economica alla stabilità; la fine della Repubblica di Weimar; il Nazismo; il Terzo Reich; economia e società.
Il mondo verso la guerra	Giappone e Cina tra le due guerre; crisi e tensioni in Europa; la guerra civile in Spagna; la vigilia della guerra mondiale.
La seconda guerra mondiale	1939-40: la "guerra lampo"; 1941: la guerra mondiale; il dominio nazista in Europa; i campi della morte: la persecuzione degli Ebrei; 1942-43: la svolta; 1944-45: la vittoria degli Alleati; dalla guerra totale ai progetti di pace; la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.
Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri	<u>Da svolgersi:</u> <ul style="list-style-type: none"> Le origini della guerra fredda: il processo di Norimberga; gli anni difficili del dopoguerra; la divisione del mondo; la propaganda del Piano Marshall; la grande competizione.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	<ul style="list-style-type: none"> La distensione: il disgelo; Mao e il destino della Cina; la "nuova frontiera"; la guerra del Vietnam; la contestazione del Sessantotto.
--	---

<p>Disciplina SCIENZE UMANE Libro di testo V. Rega, B. Abbondanza, A. Carloni, <i>Essere umani</i> edizione rossa - vol. u (Idm) - <i>Antropologia, sociologia, metodologia della ricerca</i>, Ed. Zanichelli</p>	<p>Obiettivi al termine del quinto anno lo studente dovrà</p> <ul style="list-style-type: none"> avere acquisito le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprendere le diversità culturali e le ragioni che hanno le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi e spostarsi nello spazio geografico aver acquisito la consapevolezza del rapporto di coevoluzione delle forme sociali, economiche e culturali della civiltà aver acquisito padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine delle scienze umane e sociali comprendere la complessità dei fenomeni sociali attraverso strumenti scientifici comprendere come si costruisce conoscenza nelle scienze sociali <p>Competenze: gli alunni, nella maggior parte, e a diversi livelli</p> <ul style="list-style-type: none"> sanno utilizzare con adeguata pertinenza il lessico disciplinare sono in grado di ricostruire con sufficiente chiarezza e coerenza le linee fondamentali delle diverse tematiche affrontate sono in grado di collocare storicamente e di porre a confronto il pensiero degli autori trattati, cogliendone analogie e differenze sono in grado di comprendere, analizzare e commentare in modo sufficientemente autonomo i testi proposti in antologia sono capaci di progettare e interpretare ricerche sviluppano un pensiero critico fondato su dati
--	--

Programma svolto

Modulo	Contenuti
<p>U.D. ANTROPOLOGIA</p> <p>Processo di inculturazione e ruolo della religione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della religione nella formazione dell'uomo e del gruppo - Etimologie della parola religione, definizione antropologica e classificazioni, neuroscienze ed esperienza religiosa - Linee caratteristiche comuni delle religioni - <i>"Il sabato degli ebrei"</i> - Magia tra religione e scienza: Mauss, Hubert e Frazer - Forme universali relative all'origine delle religioni: i mana e i tabù - I costrutti universali delle religioni: miti, riti, sacro/profano e corpo - <i>"Il valore del sacro nelle religioni"</i> di E. Durkheim - <i>"Il sacro e il profano"</i>
<p>UD. 1 SOCIOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dal concetto di salute alle definizioni dell'OMS, il triangolo della salute e le dimensioni dell'individuo e la nozione di diversità



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

<p>Le varie forme del disagio e i servizi alla persona nella società contemporanea; istituzioni e organizzazione sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'ICF, ICIDH e DSM-5 TR, i criteri per distinguere salute/malattia, le diverse modalità di intervento sulla disabilità - Il concetto di abilismo visto da un disabile - <i>"Come (non) parlare di disabilità: l'abilismo è oppressione sistemica di noi persone disabili"</i> - Le leggi relative all'integrazione dei soggetti disabili - <i>"La qualità della vita dei diversamente abili"</i> - <i>"Che cosa non dire a una persona con disabilità: l'intervista sbagliata a Elena e Maria Chiara Paolini"</i> - <i>"L'aggressività di Giuseppe"</i> - Intervento e supporto in favore delle disabilità: approcci educativi, supporto sociale e familiare per abbattere i limiti - Livelli di gravità delle disabilità intellettive e la sintomatologia - ambito cognitivo, linguistico e motorio - I comportamenti problema connessi alle disabilità intellettive - I comportamenti problema visti dal caregiver. Un particolare tipo di disabilità intellettiva la sindrome di Down - <i>"L'arrivo di una bambina speciale"</i> - Le ricadute a livello cognitivo e fisico delle persone affette da sindrome di Down e l'ambiente educativo necessario - Evoluzione del concetto di malattia e i criteri che la distinguono dalla salute - La concezione e il trattamento di varie forme di disagio: la devianza con riferimento al carcere - Critica dell'istituzionalizzazione; nuovi approcci di prevenzione/ integrazione - Il concetto di Welfare State e l'art. 36 della Costituzione - I tre ambiti di intervento del sistema di protezione sociale, la crisi degli anni '80 del Welfare statale e il Welfare mix - Il Welfare State e la costituzione, decreti e riforme - Storia e configurazione dello Stato sociale: i prodromi del Welfare (prime legislazioni e sistema bismarckiano) e la nascita del Welfare (rapporto Beveridge) - Le indicazioni del rapporto Beveridge, la diffusione delle teorie Keynesiane - Keynes e le politiche del Welfare - Il caso dell'Italia dal 1962 al 1978 - I provvedimenti più significativi del welfare State in Italia e i modelli di Stato sociale in Europa (socialdemocratico, liberale, conservatore o continentale e mediterraneo o familista)
<p>UD. 2 SOCIOLOGIA Globalizzazione e multiculturalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dalle problematiche del Welfare State del XXI secolo ai concetti di migrante, razzismo e xenofobia - Ripresa dei concetti di razza ed etnia - Razzismo come forma di esclusione, tipologie e manifestazioni - Xenofobia: caratteristiche - La società multiculturale: una finestra sul mondo - La convivenza di culture diverse in dialogo: dal multiculturalismo all'interculturalismo



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>"Identità e violenza"</i> di A. Sen - <i>"Il razzismo spiegato a mia figlia"</i> di T.B. Jelloun - Gli aspetti contrastanti della globalizzazione e i suoi protagonisti - Crisi dell'individuo nella società contemporanea: i bisogni esistenziali, l'inconscio sociale, filtro e carattere sociale, consapevolezza e cambiamento, fuga dalla libertà e differenze tra società secondo E. Fromm - Alienazione, consumismo e controllo sociale
<p>UD. 3 SOCIOLOGIA</p> <p>L'organizzazione del lavoro nella società contemporanea</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Studio delle condizioni strutturali del lavoro - Indagini psico-sociologiche sul lavoro (alienazione, burnout e mobbing) - Studio sociologico della stratificazione sociale
<p>UD. 4 SOCIOLOGIA</p> <p>Società di massa, comunicazione e partecipazione alla vita sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I mass media nella società contemporanea; potenzialità e rischi - Uso e abuso dei new media, tra opportunità e dipendenza - Vantaggi e limiti dei new media: prospettive a confronto su multimedialità e apprendimento - La gestione didattica della Rete e dell' IA: considerazioni critiche - La società di massa e il condizionamento della propaganda
<p>UD. 5 METODOLOGIA della RICERCA</p> <p>La ricerca multidisciplinare in area sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Complementarietà di metodi di tipo qualitativo-quantitativo - Metodi osservativi, sperimentali, clinici, inchiesta e test

<p>Disciplina DIRITTO ED ECONOMIA</p> <p>Libro di testo: P. Ronchetti, "Diritto ed Economia Politica" (Vol. 3). Zanichelli</p>	<p>Obiettivi e Competenze</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i contenuti disciplinari proposti. ● Interpretare e commentare correttamente le fonti normative e i documenti informativi. ● Esporre ed argomentare il proprio pensiero in modo organico e chiaro ● Utilizzare in modo appropriato la lingua italiana e il lessico specifico di entrambe le discipline. ● Utilizzare metodi e strumenti scientifici per interpretare dati e risolvere problemi. ● Sapersi orientare nel sistema di regole e diritti sanciti dalla costituzione ● Saper collaborare e partecipare al lavoro comune in modo responsabile. <p>Competenze e abilità</p> <p>Gli alunni, seppure a livelli diversi, sono in grado di:</p>
---	--



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

- Abilità espressive: esprimersi correttamente in lingua italiana e fare un uso adeguato della terminologia disciplinare specifica
- . • Abilità argomentative: sostenere una tesi nel rispetto dei principi di coerenza logica
- . • Abilità interpretative: identificare le parole chiave di un testo e analizzarlo individuando il significato essenziale
- . • Abilità produttive: produrre testi semplici in relazione a scopi e contesti comunicativi diversi esprimendo in modo sufficientemente chiaro il proprio punto di vista
- . • Abilità nella risoluzione di problemi: utilizzare conoscenze e strumenti noti al fine di risolvere problemi nuovi, riflettere sulle proprie modalità di apprendimento.
- Abilità statistica: saper leggere dati quantitativi e semplici rappresentazioni grafiche traendone deduzioni
- . • Senso critico: valutare criticamente potenzialità e limiti delle tecnologie
- . • Consapevolezza spazio/temporale: porsi in una prospettiva sincronica e diacronica di fronte ai fenomeni storico-sociali e culturali.
- Senso civico: orientarsi nel sistema di regole e diritti sanciti dalla Costituzione, collaborare e partecipare al lavoro comune in modo responsabile
- . • Capacità di orientamento: riconoscere le caratteristiche della struttura socio-economica caratterizzante il proprio territorio.

Programma svolto

Modulo	Contenuti
Modulo 1. Il Sistema Economico nella Costituzione	<p>1.1 Il Liberismo Economico e il Welfare State. Dallo Stato liberale allo Stato sociale. Confronto tra finanza neutrale e congiunturale. Nascita, caratteristiche e crisi del Welfare State. Debito pubblico e disavanzo annuale; i vincoli posti dal Patto europeo di stabilità e di crescita. Bilancio in pareggio e politica del "deficit spending". La contabilità dello Stato: definizione di bilancio, la legge di bilancio e procedura di bilancio; controlli sul bilancio; l'analisi costi-benefici della PA e la dimensione aziendale; i risultati differenziali. Il pareggio di bilancio in Costituzione Lo Stato imprenditore: le imprese pubbliche Il sistema tributario italiano: dai principi costituzionali al funzionamento generale dei principali tributi: tasse, imposte dirette (IRPEF) ed indirette (IVA) e contributi. Elusione ed evasione fiscale.</p> <p>1.2. Le politiche economiche Definizione, obiettivi e strumenti delle politiche economiche in generale (appunti presi dalla classe e riassunti brevemente in classroom).</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	<p>Politica di bilancio e principi costituzionali in materia. Politica dei redditi (su testo di quarta) Politiche monetarie espansive e restrittive (su testo di quarta) Il sistema monetario europeo e l'introduzione della moneta comune europea, la nascita dell'Eurogruppo (pag 430 e ss.) La Banca Centrale Europea e gli interventi di politica monetaria per i Paesi aderenti all'Euro.</p>
<p>Modulo 2. Il Sistema Economico nell'era della globalizzazione</p>	<p>2.1. L'economia internazionale e la Globalizzazione (pag. 330 e ss.) Caratteristiche della globalizzazione economica; il fenomeno della deglobalizzazione e le sue cause. Vantaggi e svantaggi della globalizzazione economica. Le imprese multinazionali e le ragioni dello scambio internazionale. Il commercio internazionale: protezionismo e libero scambio. La World Trade Organization: funzioni e organi. La Bilancia dei pagamenti. Il mercato delle valute. Il sistema monetario internazionale; la conferenza di Bretton Woods e il dollar standard.</p> <p>2.2. Una crescita sostenibile (pag. 360 e ss.) La dinamica del sistema economico in relazione alla crescita del reddito nazionale. Le fluttuazioni cicliche. Paesi ricchi e Paesi poveri: le classificazioni nel tempo dei diversi livelli di sviluppo. Cause del sottosviluppo e circolo vizioso della povertà. Le diseguaglianze economiche: lo scambio ineguale e le sue ragioni. Concetto di sviluppo sostenibile e Agenda 2030. La lotta alla povertà e alla fame. Salute, istruzione e disponibilità di acqua. Pace e cooperazione.</p>
<p>Modulo 3. I diritti umani nella Costituzione Italiana e nella Carta dei diritti dell'Unione Europea</p>	<p>_Ripasso autonomo e approfondimento guidato dei seguenti argomenti svolti negli anni precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evoluzione dello Stato italiano e origine della Costituzione repubblicana: dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana; - elementi costitutivi dello Stato e cittadinanza italiana ed europea; - forme di Stato e di governo; - democrazia diretta e indiretta e diritto di voto; - principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini secondo la Costituzione vigente (da pag. 68 a pag. 122);



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	<p>- la persona tra diritti e doveri: dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà nei principi costituzionali italiani e nella Carta dei diritti dell'Unione Europea.</p>
<p>Modulo 4. Funzioni dello Stato e Organi Costituzionali</p>	<p>4.1 Sovranità popolare Suffragio universale, diritti politici e partecipazione civica, rappresentanza politica e formazione del consenso.</p> <p>4.2 Parlamento Bicameralismo perfetto e imperfetto: ragioni storiche e proposte di riforme. Struttura, organizzazione e funzionamento delle Camere. Le garanzie costituzionali previste per i parlamentari. Il diritto di voto ed i sistemi elettorali; l'elezione delle Camere. Funzioni del Parlamento; funzione legislativa ed iter legis, funzione di controllo sull'operato del Governo, altre funzioni.</p> <p>4.3. Governo Composizione e procedimento di formazione del Governo. Responsabilità dei ministri. Crisi parlamentari ed extraparlamentari; rapporti con il Parlamento. Funzioni del Governo: attività normativa e attività amministrativa.</p> <p>4.4. Pubblica Amministrazione e autonomie locali Pubblica Amministrazione e attività amministrativa. Rapporti tra autonomia e decentramento nella Costituzione. Principi costituzionali relativi alla Pubblica Amministrazione. Gli enti territoriali: organizzazione e principali funzioni di Regioni e Comuni. Principali organi consultivi e giurisdizionali: Consiglio di Stato e Corte dei Conti.</p> <p>4.5. Presidente della Repubblica Elezione e caratteristiche del Presidente della Repubblica. Poteri del Presidente della Repubblica. Responsabilità e messa in stato d'accusa per reati presidenziali.</p> <p>4.6. Magistratura I principi costituzionali di autonomia e indipendenza della Magistratura, alle garanzie giurisdizionali, alla funzione giurisdizionale e al "giusto processo". Organizzazione della giurisdizione civile, penale e amministrativa; differenze tra processo civile e penale. Il ruolo e la responsabilità dei giudici. Il Consiglio Superiore della Magistratura e le sue funzioni.</p> <p>4.7. Corte costituzionale Composizione, nomina e funzioni della Corte Costituzionale. Il giudizio di legittimità costituzionale delle leggi.</p>
<p>Modulo 5.</p>	<p>5.1. L'ordinamento internazionale e le fonti del diritto internazionale.</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

<p>Le organizzazioni internazionali e l'Unione Europea</p>	<p>L'ONU. La tutela dei diritti umani e la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Il diritto d'asilo. L'Italia e l'ordinamento internazionale. 5.2 L'Unione Europea Nascita della Unione Europea e suo progressivo allargamento; i principali Trattati dell'Unione Europea dalla sua nascita ad oggi. Il Trattato di Maastricht e la nascita dell'Unione economica e monetaria. L'allargamento ad Est e la Brexit. Il Trattato di Lisbona. I diritti di cittadinanza europea. I rapporti tra Unione e Stati membri. Le istituzioni politiche dell'Unione Europea, in particolare: Parlamento, Consiglio europeo e suo Presidente.. Gli atti giuridici dell'Unione.</p>
--	---

<p>Disciplina FILOSOFIA</p> <p>Libro di testo Chiaradonna – Pecere, "Le vie della conoscenza", vol.3, A.Mondadori Scuola</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Conoscenze Conoscenza del pensiero degli autori e delle correnti filosofiche inserite nel programma, del contesto storico-culturale in cui si sviluppa la loro riflessione, e della terminologia specifica utilizzata nelle loro opere.</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed uso corretto della lingua italiana, con competenza terminologica specifica del lessico filosofico. • Capacità analitica e rigore logico-argomentativo: capacità di selezionare i concetti essenziali e ricostruire lo sviluppo argomentativo del pensiero degli autori. • Capacità di contestualizzazione ed inquadramento storico, individuando le coordinate spazio-temporali delle problematiche, degli autori e dei testi affrontati. • Capacità di sintesi concettuale (di operare collegamenti entro il sistema di pensiero di un singolo autore, di confrontare varie posizioni filosofiche) e competenza interdisciplinare. • Attitudine alla rielaborazione personale, alla riflessione critica, alla problematizzazione, alla valutazione.
Programma svolto	
Modulo	Contenuti
UD1	<p>Destra e Sinistra Hegeliana in generale. FEUERBACH, maggior esponente della Sinistra, in "<i>L'essenza del Cristianesimo</i>" riconduce la teologia ad antropologia; la filosofia</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

<p>DESTRA / SINISTRA HEGELIANA, MARX e il POSITIVISMO</p>	<p>emancipa l'uomo dall'alienazione in Dio, ridandogli consapevolezza che Dio è una produzione umana; l'umanesimo ateo.</p> <p>MARX</p> <p>- <i>"Manoscritti economico-filosofici"</i>: il distacco critico dalla Sinistra hegeliana e Feuerbach, maturando l'esigenza di un'emancipazione strutturale, non sovrastrutturale; prime critiche agli economisti classici inglesi Smith e Ricardo.</p> <p>- <i>"Ideologia tedesca"</i>: accusa di ideologia a tutta la filosofia tedesca di matrice hegeliana, sinistra inclusa; ruolo determinante della struttura, di cui la sovrastruttura è riflesso e legittimazione; la dialettica storica vista in chiave materialistica, strutturale, come lotta di classe tra oppressi ed oppressori; il comunismo come l'esito finale e necessario della dialettica storica.</p> <p>- <i>"Manifesto del partito comunista"</i>: analisi del ruolo storico della borghesia; definizione del Partito come avanguardia organizzata e cosciente del proletariato; analisi critica dei socialismi non scientifici: nostalgico-reazionario; riformistico-piccolo borghese; utopistico.</p> <p>- <i>"Critica al programma di Gotha"</i>: distinzione tra comunismo rozzo ("dittatura del proletariato") e comunismo autentico ("il salto nella libertà").</p> <p>- <i>"Il capitale"</i>: la critica agli economisti classici inglesi; la logica produttiva capitalistica, in cui l'uomo risulta uno strumento finalizzato al profitto, che nasce da un pluslavoro, da un furto ai danni del lavoratore, da uno sfruttamento; analisi del sistema capitalistico, che porta in seno i germi della sua dissoluzione (sistema competitivo, polarizzazione sociale radicale, conseguenti crisi di sovrapproduzione, inceppamento della logica di profitto e reinvestimento, perdita del salario, rivoluzione del proletariato).</p> <p>IL POSITIVISMO</p> <p>Tratti generali del Positivismo: la critica a qualunque sapere non scientifico, non induttivo, in particolare religione e metafisica.</p> <p>COMTE: legge dei tre stadi, classificazione delle scienze, la sociologia come fisica sociale.</p>
<p>UD2</p> <p>LE FILOSOFIE DELL'IRRAZIONALITÀ</p>	<p>KIERKEGAARD</p> <p>- L'opposizione ad Hegel con il recupero della singolarità e della trascendenza.</p> <p>- Le alternative esistenziali: la VITA ESTETICA (di cui scopre la vanitas) e la VITA ETICA (in cui è implicito il peccato) descritte in <i>"Aut-Aut"</i>;</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

la VITA DI FEDE, simboleggiata da Abramo, delineata in *"Timore e Tremore"*;
il paradosso, lo scandalo, l'irrazionalità e l'assurdità della fede;
un rapporto religioso vissuto in assoluta solitudine, il singolo solo di fronte a Dio; movimento di rottura ed integrazione, la rinuncia a tutto per Dio comporta imprevedibilmente il ritorno di tutto dalle mani di Dio.
- L'analisi delle categorie esistenziali, ontologiche all'uomo:
la LIBERTÀ DI SCELTA, il PECCATO, il DEMONIACO, l'ANGOSCIA e la DISPERSIONE DI SÉ; approfondimento di *"Il concetto d'Angoscia"* e *"Malattia mortale"*:
"Dio che vuole essere amato, discende con l'aiuto dell'inquietudine a caccia dell'uomo".

SCHOPENHAUER: *"Il mondo come Volontà e come rappresentazione"*.

- La rappresentazione fenomenica, velo di Maya da squarciare (ripresa del fenomeno Kantiano, con valutazione negativa tratta dalla sapienza orientale).
- l'introspezione attraverso la quale l'uomo scopre la propria essenza noumenica volitiva.
- la Volontà irrazionale, il dolore quale tratto costitutivo dell'esistenza, l'ateismo e il pessimismo cosmico.
- le strade per evitare il dolore: arte, morale ed asceti (simile al nirvana buddhista).

NIETZSCHE

PERIODO GIOVANILE

"La nascita della tragedia":

l'autentico spirito greco ritrovato nella filosofia presocratica, nella tragedia attica antica e nelle arti non plastiche; Socrate ed Euripide ne sono stati i traditori, soffocando lo Spirito Dionisiaco con l'Apollineo.

"Considerazioni inattuali":

il pericolo rappresentato dalla storia per la vita;

l'esaltazione di Schopenhauer e Wagner come redentori dello spirito dionisiaco, soppresso dall'Apollineo.

PERIODO ILLUMINISTICO, CRITICO, che segna la rottura da Wagner e Schopenhauer

La fase critica, in cui attraverso analisi storico-genealogiche annuncia la morte di Dio, la perdita di verità e valori assoluti, il nichilismo:

"Umano, troppo umano": le presunte verità assolute hanno fondamento umano, relativo, antropologico.

"La gaia scienza": "Dio è morto e noi dobbiamo vincere anche la sua ombra" - lettura caricata su classroom dell'Aforisma 125.

Pur essendo di un periodo successivo, per analogia argomentativa viene inserita in questo periodo *"Genealogia della morale"*: dal



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	<p>risentimento dei deboli verso gli eroi nasce la moralità ascetica, antivitale, spiritualistica.</p> <p>PERIODO PROPOSITIVO <i>"Così parlò Zarathustra"</i> :</p> <ul style="list-style-type: none"> -il Sovra-uomo (lettura caricata su classroom: Delle tre metamorfosi); -l'eterno ritorno; -la volontà di potenza. <p>Le considerazioni critiche di Gianni Vattimo che recuperano il significato originario della filosofia nietzschiana, depurandola dalle strumentalizzazioni e manipolazioni ad opera del nazismo.</p>
<p>UD3 LA FILOSOFIA DEL '900 DI FRONTE AI TOTALITARISMI</p>	<p>HANNAH ARENDT <i>"Le origini del Totalitarismo"</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il totalitarismo si regge sull'intreccio perverso di ideologia e terrore; - i campi di concentramento come laboratorio dove sperimentare la riduzione totale dell'uomo, l'annientamento di ogni umanità e spontaneità; - il legame tra totalitarismo e massificazione. <p><i>"Vita activa"</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinzione tra lavorare, operare ed agire (politico, dialogico, libero); - nell'età moderna l'agire è sparito a favore del fare e del lavorare. <p><i>"La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme"</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il male non ha radici profonde, non è mai radicale, non è demoniaco nè maniacale, non è legato a particolari etnie, ma nasce dall'assenza di pensiero dell'uomo massificato, chiuso nella propria sfera privata e privo di coscienza etica, sociale, politica. - il pensare ha valenza etica, precede l'azione, comporta riflessione sulle conseguenze sociali delle proprie azioni, implica autocoscienza morale, senso di responsabilità civica. <p>Approfondimenti audiovisivi caricati su classroom</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione tenuta da LILIANA SEGRE agli studenti il 20 gennaio 2020, dal Teatro degli Arcimboldi di Milano. • Visione di documenti storici tratti da RAI EDUCATIONAL – LA STORIA SIAMO NOI: Eichmann, il contabile dello sterminio. <p>Lecture caricate su classroom</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Arendt, brani tratti da "Le origini del totalitarismo" 2. Arendt, brani tratti da "colpa organizzata e responsabilità universale" 3. Arendt, brani tratti da "La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme" 4. Antonio Gnoli, articolo su La Repubblica 02/11/1991 "Il dramma di Hannah Arendt, un'ebrea contro gli ebrei" 5. Alessandro Piperno, articolo sul Corriere della sera 15/03/2006 "Eichmann. E' la mediocrità che porta nel



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

baratro"

6. G.Luzzatto Voghera, brano tratto da "Antisemitismo: domande e risposte", Feltrinelli, 1994

EMMANUEL LEVINAS

"Totalità e Infinito":

- la critica all'ontologia tradizionale e all'imperialismo del Medesimo, che dissolve l'Alterità in un essere-totalità.
- l'Infinito che trascende la medesimezza, l'Alterità come enigma e come traccia
- la priorità dell'Altro sulla coscienza del sè, l'io ostaggio del volto dell'altro che si impone e comanda "non uccidermi", la soggettività come responsabilità verso l'Altro e verso la sua stessa responsabilità verso gli Altri.
- il mito di Ulisse, simbolo della logica di dominio sull'alterità tipica dell'Occidente moderno; la storia di Abramo, simbolo dell'identità nomadica, che è apertura etica, accoglienza, ospitalità dell'Altro.
- le responsabilità storica della filosofia occidentale, che ha assistito alla degenerazione moderna dell'ideale di libertà: perdita della dimensione della responsabilità etica verso l'altro e affermazione della libertà come potere assoluto dell'io.
- necessità di recuperare una filosofia intesa come etica e non più ontologia, una libertà come responsabilità etica verso l'Altro e non più autoreferenziale, al fine di contrastare nuovi domini totalitari.

Lecture caricate su classroom

1. Antonio Valleriani, "L'altro, il diverso in Levinas" tratto da Prospettiva Persona 52/05
2. Levinas, brano tratto da "Difficile libertà" sull'etica del volto

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

Horkheimer, *"Eclissi della ragione"*: eclissi della ragione classica, teoretica, fine a se stessa, a favore della razionalità moderna, strumentale ai bisogni, funzionale all'utilità, schiava del profitto.

Adorno e Horkheimer, *"Dialettica dell'Illuminismo"*:

- Rampogna a Bacone che inaugura la tendenza moderna alla razionalizzazione e al dominio della natura; atteggiamento autodistruttivo che porta al dominio dell'uomo sull'uomo e all'asservimento al sistema;

mito di Ulisse con le sirene, metafora della civiltà occidentale moderna.

- "L'industria culturale" dei media produce asservimento delle coscienze individuali e massificazione, in linea con le ideologie totalitarie.

Adorno, *"Personalità autoritaria"*: una personalità conformista, antidemocratica, etnocentrica ed antisemita, acriticamente sottomessa ad un'autorità superiore (gregarismo).



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	<p>Adorno, "Dialettica negativa": la filosofia dopo Auschwitz deve cambiare rotta: da una dialettica hegeliana, giustificatrice della realtà, ad una dialettica critica, rivoluzionaria, di denuncia delle contraddizioni, dell'irrazionalità e del male del mondo.</p> <p>Adorno, "Teoria estetica": l'arte del '900 riesce a sottrarsi alla strumentalizzazione politica e diventare dissonante, espressione di libertà dal sistema.</p> <p>Marcuse, "Eros e Civiltà":</p> <ul style="list-style-type: none"> - la civiltà tecnologica moderna richiede un surplus di rimozione/alienazione, schiavitù al principio di prestazione e rimozione totale dell'Eros. - vivere con atteggiamento prometeico, oppure in modo artistico come Orfeo e Narciso. - esistono le precondizioni tecnologiche, materiali, storiche per liberare l'uomo dalla schiavitù al lavoro e alla fatica e attuare l'ideale di una civiltà non repressiva <p>Marcuse, "L'uomo ad una dimensione": l'uomo moderno è alienato e fagocitato nel sistema, privato della dimensione erotica; il "Grande Rifiuto" può venire da soggetti emarginati, reietti, estranei al sistema</p> <p>KARL POPPER</p> <p><i>"Misericordia dello storicismo"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - critiche metodologiche ad una filosofia della storia oracolare, predittiva, olistica. - critiche alla politica totalitaria e violenta, risvolto pratico dello storicismo. <p><i>"Società aperta e i suoi nemici"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - società chiuse, totalitarie, il cui alleato ideologico è lo storicismo. - società aperte, democratiche, le cui istituzioni garantiscono la libertà di critica, di correzione, di riforma. - la democrazia deve difendersi dai suoi nemici: coloro che pretendono di possedere la verità necessaria, globale della storia e il modello ideale di società, per imporre il quale attuano una rivoluzione. - critica all'atteggiamento rivoluzionario, a favore del riformismo graduale. - la tolleranza nasce dalla consapevolezza che nessuno possiede la verità né può imporla con la violenza (consapevolezza epistemologica alla base della filosofia politica di Popper).
<p>UD4 LA RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA DEL '900</p>	<p>Introduzione</p> <p>Le geometrie non Euclidee e la relatività di Einstein mettono in discussione le verità della geometria e della fisica classiche: nasce una riflessione sulla legittimità del metodo scientifico.</p> <p>Il Circolo di Vienna, Neopositivistico, riconferma la fiducia nel metodo induttivo-verificazionista; il criterio di scientificità è la</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

verificabilità, ed è anche criterio di senso; per questo la metafisica, che non è verificabile, è insensata.

POPPER

La sua opera chiave è del 1934, intitolata nella prima edizione tedesca "*Logica della ricerca*", poi chiamata nell'edizione inglese "*Logica della scoperta scientifica*". Scrive anche "*Congetture e confutazioni*" e "*La ricerca non ha fine*"

-Asimmetria tra verificabilità e falsificabilità: impossibile confermare la veridicità di una teoria, posso solo confutarla; il criterio di scientificità è la falsificabilità.

-Il criterio di scientificità (falsificabilità) non è un criterio di senso: la metafisica, pur non essendo scienza, ha un senso storico (es. Atomismo).

-Critiche alla concezione di mens tabula rasa e al metodo induttivo e verificazionista, in nome di una concezione kantiana della mente come faro che illumina i fatti, e di un procedimento ipotetico-deduttivo e falsificazionista.

-La scienza poggia su palafitte, è costantemente congetturale e fallibile. Ciò che è temporaneamente non falsificato è corroborato, verosimile, mai vero.

- Critica al marxismo e alla psicoanalisi, privi di scientificità poiché tentano di evitare la falsificazione.

-Falsificazionismo non dogmatico, ma metodologico.

-Il Progresso scientifico non è cumulativo, ma darwiniano: sopravvivono le ipotesi che, pur essendo maggiormente informative e predittive, dunque maggiormente falsificabili, hanno resistito a più falsificazioni.

-La scienza è adozione costante del metodo critico.

KUHN: "La struttura delle rivoluzioni scientifiche"

-Paradigma: insieme di assunti teorico-metodologici condivisi da una comunità scientifica, verso i quali è sospeso l'atteggiamento critico (la scienza ha al suo interno un certo dogmatismo).

-Dalla scienza normale ad una situazione di crisi per la comparsa di anomalie, di cui sono sintomo le controversie; si entra in una fase di indagine straordinaria, che porterà alla conversione ad un paradigma nuovo.

-In discussione la visione continuistica, lineare, progressiva del cammino scientifico: la scienza procede per rivoluzioni.

-Esempio di cambio di paradigma: dal geocentrismo aristotelico all'eliocentrismo copernicano.

FEYERABEND: "Contro il metodo"

-Anarchismo metodologico, pluralismo, liberazione della scienza da regole metodologiche.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

-Pragmatismo, utilitarismo, relativismo: la scienza è un'impresa impura, pragmatica e storica.
-Incommensurabilità tra concezioni teoriche diverse, valutabili solo al punto di vista operativo ma non per la rispondenza ai fatti, visto che i fatti sono pregni di teoria.
Riflessioni critiche sulla libertà di tale scienza, che rischia di essere condizionata da interessi economici (riferimento ad Horkheimer, esponente della Scuola di Francoforte, in "Eclissi della ragione").

<p>Disciplina MATEMATICA Libro di testo</p> <p>Massimo Bergamini - Graziella Barozzi - Anna Trifone</p> <p><i>Matematica.azzurro</i></p> <p>Terza edizione Ed. Zanichelli Volume 5</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Gli alunni, seppur con livelli diversi di comprensione dei contenuti e di acquisizione del linguaggio specifico, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● definire una funzione e determinare il suo dominio; ● riconoscere funzioni pari e dispari; ● eliminare le forme di indeterminazione dei limiti, anche mediante il teorema di De l'Hôpital; ● definire la continuità di una funzione, individuare e classificare i casi di discontinuità, sia graficamente che algebricamente; ● determinare algebricamente e riconoscere graficamente gli asintoti di una funzione; ● definire la derivata e interpretare il suo significato geometrico; ● derivare semplici funzioni; ● classificare graficamente i punti di non derivabilità; ● determinare, riconoscere e classificare i punti stazionari; ● determinare algebricamente e riconoscere graficamente quando una funzione è crescente o decrescente; ● determinare algebricamente e riconoscere graficamente la concavità di una funzione e i suoi punti di flesso; ● analizzare il grafico di una funzione; ● studiare funzioni razionali intere e fratte. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e sapere applicare le varie procedure studiate; ● Fornire un'interpretazione algebrica e grafica delle definizioni o concetti studiati
Programma svolto	
Modulo	Contenuti
LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ'	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di funzione reale di variabile reale, dominio e codominio ● Determinazione del dominio di funzioni razionali, irrazionali, semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali ● Funzioni pari e funzioni dispari: definizione e simmetrie ● Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo ● Intersezioni con gli assi cartesiani e segno di funzioni razionali
I LIMITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizioni di limite e rispettive rappresentazioni grafiche ● Lettura delle informazioni relative ad una funzione, dato il suo grafico



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolo dei limiti in particolare di funzioni razionali intere e fratte: risoluzione delle forme indeterminate.
LE FUNZIONI CONTINUE	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo ● Punti di discontinuità e loro classificazione ● Calcolo delle discontinuità per funzioni razionali e definite a tratti ● Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di funzioni razionali fratte
LE DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico ● Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico ● Derivate fondamentali ● Equazione della tangente ad una curva in un suo punto ● Funzione derivabile in un punto; derivate successive ● Regole di derivazione: derivata della somma, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni e derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della funzione composta ● Punti di non derivabilità ● Teoremi di Lagrange e Rolle (senza dimostrazioni). ● Teorema di De l'Hôpital e applicazioni
LO STUDIO DI UNA FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di punto stazionario, di punto di massimo e punto di minimo relativo ed assoluto ● Intervalli di crescita e decrescenza e derivata prima ● Ricerca dei punti stazionari con lo studio della derivata prima ● Definizione di funzione concava verso l'alto, verso il basso e di punto di flesso ● La concavità e il segno della derivata seconda ● Ricerca di flessi con lo studio della derivata seconda ● Studio e rappresentazione grafica di funzioni razionali intere e fratte.
GLI INTEGRALI	<ul style="list-style-type: none"> ● L'integrale indefinito come operazione inversa della derivazione ● Integrazione immediata di funzioni razionali intere ● Cenni all'integrale definito

Disciplina FISICA Libro di testo Sergio Fabbri, Mara Masini <i>Spaziotempo</i> Ed. SEI	Obiettivi Si è privilegiata una descrizione qualitativa dei fenomeni. Gli alunni, seppur a diversi livelli, hanno mostrato di aver conseguito i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire i concetti fondamentali relativi ai fenomeni elettrostatici ed elettrodinamici, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le diverse modalità di elettrizzazione e la legge di Coulomb; - acquisire il concetto di campo elettrico; - conoscere le leggi di Ohm e il funzionamento di semplici circuiti elettrici.
---	---



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

Volume Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire i concetti fondamentali relativi ai fenomeni elettromagnetici, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i fenomeni magnetici e acquisire il concetto di campo magnetico; - conoscere la relazione fra campi magnetici e correnti. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper esporre i concetti studiati utilizzando un linguaggio specifico. ● Saper applicare le leggi studiate in semplici problemi. ● Saper descrivere i fenomeni studiati nei loro aspetti essenziali ed esporre in modo coerente i contenuti appresi.
Programma svolto	
Modulo	Contenuti
CARICHE ELETTRICHE E FORZE ELETTRICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Corpi elettrizzati, cariche elettriche, conduttori ed isolanti: modello microscopico ● Elettrizzazione per strofinio e per contatto ● La carica elettrica e la sua misura ● La legge di Coulomb; analogie e differenze fra forza elettrica e gravitazionale ● Elettrizzazione per induzione e polarizzazione
CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Il vettore campo elettrico. Definizione operativa. ● Il campo elettrico di una carica puntiforme e di un dipolo ● Le linee di campo; il campo elettrico uniforme ● L'energia potenziale elettrica e differenza di potenziale ● Il condensatore piano
LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI	<ul style="list-style-type: none"> ● La corrente elettrica e l'intensità di corrente. La corrente continua ● I circuiti elettrici e i loro elementi. Collegamenti in serie ed in parallelo ● Le leggi di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo ● La potenza dissipata e l'effetto Joule
IL CAMPO MAGNETICO	<ul style="list-style-type: none"> ● La forza magnetica e le proprietà dei poli magnetici ● Il campo magnetico terrestre ● Confronto fra campo magnetico e campo elettrico ● Esperienze fondamentali sulle interazioni fra correnti e magneti: esperienza di Oersted, di Faraday, di Ampère. ● L'intensità del campo magnetico. ● La forza magnetica su una corrente. ● La forza di Lorentz: forza su una carica in moto e traiettoria di una carica in moto all'interno di una campo magnetico. ● Campi magnetici particolari: attorno a un filo rettilineo percorso da corrente, al centro di una spira circolare e all'interno di un solenoide ● L'origine del magnetismo e la materia



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il motore elettrico
L'ELETTROMAGNETISMO	<ul style="list-style-type: none"> ● La corrente indotta ● La legge di Faraday Neumann Lenz
LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Il campo elettrico indotto ● Le equazioni di Maxwell ● Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche
FISICA SANITARIA	<ul style="list-style-type: none"> ● La scoperta della radioattività ● Radiazioni alfa, beta e gamma ● Interazioni radiazioni - materia ● Il ruolo dei fisici medici: principi di funzionamento di alcune tecniche diagnostiche basate su campi elettromagnetici e radioattività

Disciplina INGLESE Libro di testo P. Ravellino, G. Schinardi, E. Tellier, <i>Step into social studies</i> Cross-curricular Path for Social Science Students, Clift	Obiettivi e Competenze <ul style="list-style-type: none"> ● Mastering the topic through authors and texts ● Making connections across different cultures and times ● Developing critical thinking, digital literacy, effective communication
Programma svolto	
Modulo	Contenuti
The Sources of Human Rights	<ul style="list-style-type: none"> - Magna Carta - The Bill of Rights - The Constitution of the United States
Colonisation and racism	<ul style="list-style-type: none"> - The British Empire - The slave trade - Slavery in the United States - Apartheid
Female emancipation	<ul style="list-style-type: none"> - Women's role in Victorian era - The women's suffrage movement
Institutions	<ul style="list-style-type: none"> - The British institutions - Parliament and government - The US institutions - The Constitution - Parliament and government



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

The Romantic Age	<p>Historical and social background and literary context. William Blake: <i>The Lamb, The Tyger</i> (Songs of Innocence and Songs of Experience). William Wordsworth: <i>Daffodils, The Rainbow</i>. S.T. Coleridge Romantic fiction. Mary Shelley: <i>Frankenstein</i>.</p>
The Victorian Age	<p>Historical and social background and literary context. The Victorian compromise The Victorian novel. Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i>, "I want some more" Aestheticism and Decadence. Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i>.</p>
Modern Times	<p>Historical and social background and literary context. Britain in the first decades of the 20th century. The War Poets. Rupert Brooke: <i>The Soldier</i>. Siegfried Sasson: <i>Suicide in the Trenches</i>. The age of anxiety. The Modernist novel. The Stream of Consciousness. James Joyce: <i>Ulysses</i>. The Thirties and Forties The Dystopian novel. <u>Da svolgersi:</u> George Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i></p>
The USA between the wars	<p>The USA in the first decades of the 20th century. The Roaring Twenties. The American Dream. Francis Scott Fitzgerald: <i>The Great Gatsby</i></p>

<p>Disciplina SPAGNOLO</p> <p>Libro di testo:</p> <p><i>Tu Tiempo</i> M.C. Ponzi M. Martinez Fernandez ed. Zanichelli</p>	<p>Obiettivi e Competenze</p> <p>Saper utilizzare strutture linguistiche complesse fino al raggiungimento di un livello B1.</p> <p>Comprendere in modo intensivo ed estensivo un testo scritto/ orale di vario genere, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche caratterizzanti il liceo</p> <p>Saper leggere e interpretare contenuti attinenti al percorso di studi nelle diverse forme di espressione.</p> <p>Conoscere il ruolo della Spagna all'interno delle Organizzazioni internazionali, nonché i tratti salienti della cultura e della società, dell'economia e della politica dei paesi hispanici.</p> <p>Conoscere le principali correnti letterarie della Spagna e America Latina</p> <p>Conoscere i tratti fondamentali della vita degli autori proposti e delle loro principali opere.</p>
---	--



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	Utilizzare gli strumenti fondamentali per la comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario di tipo poetico, narrativo. Conoscere e correlare gli avvenimenti storici più significativi della Spagna e dell'America Latina
Programma svolto	
Modulo	Contenuti
HISTORIA	XIX Secolo e la dinastia dei Borboni, il despotismo illustrato, la guerra di indipendenza, invasione napoleonica, la Costituzione di Cadice del 1812, emancipazione ispanoamericana. Il Gran Disastro del 1898 XX Secolo: la Seconda Repubblica, la Guerra Civile, le fasi del Franchismo, la morte di F. Franco. La coronazione di Juan Carlos I, il colpo di stato di Tejero (23F) la transizione democratica e la movida come fenomeno sociale. Spagna moderna e attentati 11M (Madrid 2004) <u>Da svolgersi:</u> Cenni alle dittature dei paesi ispanoamericani nel XX secolo: Argentina e Chile, los desaparecidos e las Madres de Plaza de Mayo
LITERATURA	Romanticismo: articoli in prosa di M.J. Larra "Reo de muerte" e "Corrida de Toros", poesia di G.A. Bécquer con selezione da "Las Rimas". Principali figure retoriche e tipi di rima con analisi testi poetici selezionati Realismo con B.P. Galdos con analisi tematica di "Fortunata y Jacinta" Generazione del 27 con F. Garcia Lorca con analisi tematica di "Poeta en Nueva York", analisi testuale de "La Aurora"
ARTE	Il modernismo catalano con le opere di Antoni Gaudì a Barcellona P. Picasso e il Guernika La figura di Salvador Dalì e di Frida Kahlo (quest'ultima da svolgersi)

STORIA DELL'ARTE libro di testo: E.Pulvirenti, ARTELOGIA vol., Dal Neoclassicismo al Contemporaneo	Obiettivi e Competenze <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'arte nel suo contesto. • Cogliere i nessi della storia dell'arte. • Comprendere ed usare il lessico dell'arte. • Leggere un' opera d'arte. • Individuare tipologie, generi, iconografie. • Riconoscere l'evoluzione delle forme nel tempo. • Saper riconoscere i caratteri dell'arte dal XVIII al XXI secolo • Conoscere l'arte degli autori e saperne riconoscere i caratteri stilistici, i significati delle opere e i legami con le vicende contemporanee
Programma svolto	



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

Neoclassicismo	<p>Contenuti</p> <p>-Contesto sociale, politico e culturale in Europa e ruolo dell'arte tra la fine del 700 e l'inizio dell'800: l'Illuminismo, Rivoluzione Francese e Ancien Régime, la stagione napoleonica</p> <p>- il recupero del mondo classico e le teorie estetiche neoclassiche</p> <p>Antonio Canova: Amore e Psiche, i ritratti imperiali, Paolina Borghese.</p> <p>J.L. David: il giuramento degli Orazi, Morte di Marat.</p> <p>Architettura neoclassica: Teatro alla Scala di Milano Percorso neoclassico a Cremona (Analisi e visita dei palazzi Barbò, Silva Persichelli, palazzo Pallavicino, palazzo Mina Bolzesi, Chiesa di s. Agata, Teatro Ponchielli, palazzo Ala Ponzone, Palazzo Vescovile)</p>
Romanticismo	<p>Contesto sociale-politico e culturale della prima metà dell'800 in Europa: La Restaurazione e i moti rivoluzionari. Origine e caratteri del Romanticismo, confronto con il Neoclassicismo. Francisco Goya: La fucilazione del 3 maggio confronto con il Giuramento degli Orazi</p> <p>La scuola anglo tedesca: il concetto di sublime e pittoresco, analisi comparata dei paesaggi di J. Constable, W. Turner, C.D. Friederich.</p> <p>La scuola franco italiana: la rappresentazione della figura umana, la celebrazione della cronaca, i temi storici, analisi delle opere di T. Gericoult (La zattera della Medusa) Delacroix La libertà che guida il popolo) F. Hayez (Il bacio)</p>
Realismo	<p>i Nuovi assetti politici dell'Europa del XIX secolo: gli effetti della rivoluzione industriale sulla società e il territorio.</p> <p>Il Realismo in Francia: Courbet e la pittura di denuncia: Funerale ad Ornans, Gli spaccapietre</p> <p>Millet: Le spigolatrici, L'Angelus</p> <p>Daumier: La lavanderia, Vagone di Terza classe</p>
Macchiaioli	<p>La rivoluzione dei Macchiaioli: analisi dettagliata di alcune opere di Fattori</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

Impressionismo	Individuazione degli elementi rivoluzionari della pittura impressionista attraverso l'analisi comparata di alcune opere di Manet, Monet, Renoir, Degas, Pissaro Sisley, Mary Cassat e Berthe Morisot.
Postimpressionismo	Quadro generale; tendenza analitica: Cezanne, Seurat tendenza espressiva: Van Gogh tendenza simbolica: Gauguin Approfondimento sulla vita e le opere di Vincent Van Gogh e Paul Gauguin. Analisi dell'opera Il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo
	Pubertà e L'urlo di Munch
Le Avanguardie Storiche	Contesto socio-culturale dell'Europa ad inizio 900. L'Espressionismo in Germania: caratteri generali, analisi dell'urlo di Munch analisi delle opere di F. Kirchner L'Espressionismo in Francia: caratteri generali, i Fauves ed Henri Matisse, analisi delle opere: la Danza e Stanza Rossa Cubismo: caratteri generali analisi di alcune opere di G. Braque e Picasso (Les demoiselles d'Avignon e Guernica) Il Futurismo: caratteri generali, Umberto Boccioni, La città che sale, Rissa in galleria, Forme uniche nella continuità dello spazio. Astrattismo: definizione di immagine astratta e immagine figurativa Astrattismo lirico (Kandinskij e Klee) Astrattismo geometrico (Mondrian) Dadaismo: la rappresentazione dell'insensatezza, caratteri generali. Analisi di alcune opere di Duchamp (Fontana, L.H.O.O.Q.) M. Ray (Cadeau) Surrealismo: arte come voce dell'inconscio. Analisi di alcune opere di Magritte (Impero dei Lumi, La condizione umana) Dali (La persistenza della memoria e Sogno causato da un volo di un'ape)
Il secondo dopoguerra	Contesto socio culturale in Europa e Stati Uniti dopo la seconda guerra mondiale. Espressionismo Astratto: Action painting di Pollock e Color field painting di Rothko. Informale in Italia e Francia: analisi di Testa di Ostaggio di Fautrier, Concetto spaziale di Fontana, i Cretti di Burri, approfondimento sul Grande Cretto di Gibellina



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	Argomenti da trattare nel mese di Maggio
Land Art	Caratteri generali, analisi delle opere: Double Negative di Michael Heizer Spiral Jetty di Robert Smithson, Mile long Drawing di Walter de Maria, The Lightning Field di Walter de Maria
Arte concettuale	Piero Manzoni: Fiato d'artista, Opera vivente, Uova sode, Merda d'artista
Pop Art	Le opere di A. Warhol
Tendenze contemporanee	Reverse Graffiti di A. Orion (Ossario, Pollugrafie, Pollution canvas) Le performance di Marina Abramovic, Le opere principali di Damien Hirst

Disciplina SCIENZE MOTORIE Libro di testo: Educare al movimento Fiorini/Lovecchio ed. DEASCUOLA	Obiettivi e Competenze <ul style="list-style-type: none"> ● La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive ● Lo sport, le regole e fair play ● Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
Programma svolto	
Modulo	Contenuti
Lo sport, le regole e fair play	<ul style="list-style-type: none"> - Tag-Rugby: le regole, i fondamentali, esercitazioni a coppie e di gruppo, principi tecnici e tattici e partite. - Unihockey: le regole, i fondamentali, esercitazioni a coppie e di gruppo, principi tecnici e tattici e partite. - Sport inclusivo e disabilità: il sitting volley. le regole e gli adattamenti.
La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	<ul style="list-style-type: none"> - La classificazione delle capacità motorie e i principi dell'allenamento sportivo. Il meccanismo della supercompensazione. i parametri dell'allenamento: intensità, volume e pause. - le capacità motorie condizionali: definizione e classificazione di forza, rapidità, mobilità articolare e resistenza. - la capacità di forza: metodi di sviluppo, i sovraccarichi e le condizioni di lavoro in sicurezza. Test di misurazione della capacità di forza



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	<ul style="list-style-type: none"> - la rapidità: i fattori neurologici e muscolari che determinano la rapidità, differenza tra rapidità e velocità. Metodi di allenamento e test di misurazione. - la mobilità articolare: i fattori articolari e muscolari limitanti la mobilità articolare, il concetto di range of movement. test di misurazione - la resistenza aerobica: i fattori fisiologici centrali e periferici che determinano la prestazione di resistenza. Il concetto di consumo di ossigeno. Test di misurazione.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Corso di educazione alla sicurezza personale - parte pratica: concetti base di difesa personale, manovre di difesa e tecniche di sicurezza su di sé e su altri. Esercitazioni pratiche di coppia e singole.

<p>Disciplina SCIENZE NATURALI Libro di testo Chimica "Chimica 2ED - Volume dai primi modelli atomici alle molecole della vita (IDM)", Bagatti Franco / Corradi Elis / Desco Alessandro e all, Zanichelli Editore</p> <p>"Biologia - Dalla biologia molecolare al corpo umano", Phelan / Pignocchino, Zanichelli Editore</p>	<p>Obiettivi e Competenze</p> <p><u>Competenze</u></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni appartenenti alla realtà naturale, biologica e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità.</p> <p><u>Abilità</u></p> <p>Riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio e ai gruppi funzionali.</p> <p>Riconoscere la varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alla funzione che svolgono nell'organismo vivente; individuare le principali fonti di biomolecole fra gli alimenti.</p> <p>Saper descrivere l'organizzazione e l'espressione dei geni nei procarioti e negli eucarioti; comprendere gli sviluppi della scienza in tema di Genoma Umano.</p>
Programma svolto	
Modulo	Contenuti



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

Chimica organica	<p>Caratteristiche dell'atomo del carbonio.</p> <p>VBT - teoria del legame di valenza (legami sigma e pi greco).</p> <p>L'ibridazione sp^3, sp^2 e sp del carbonio.</p> <p>La classificazione degli idrocarburi.</p> <p>Gli alcani - caratteristiche, alcani a catena lineare e isomeria di catena.</p> <p>Le proprietà degli alcani e la nomenclatura degli alcani ramificati.</p> <p>Gli alcheni e gli alchini- caratteristiche e nomenclatura.</p> <p>Gli isomeri di catena e di posizione; la stereoisomeria.</p> <p>Il benzene: struttura di Kekulé, teoria della risonanza e degli orbitali molecolari.</p> <p>I derivati del benzene (cenni).</p> <p>La formazione di un giacimento petrolifero.</p>
Biochimica	<p>I gruppi funzionali: alcoli e fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.</p> <p>I carboidrati</p> <p>Classificazione e caratteristiche dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.</p> <p>Il legame glicosidico;</p> <p>La proiezione di Fischer e gli enantiomeri D/L; formule di Haworth e anomeri alfa e beta (cenni)</p> <p>L'intolleranza al lattosio.</p> <p>Le proteine</p> <p>Struttura e classificazione degli amminoacidi.</p> <p>Legame peptidico e struttura delle proteine.</p> <p>Gli enzimi.</p> <p>I lipidi</p> <p>I trigliceridi - acidi grassi saturi e insaturi, e cenni ai grassi idrogenati;</p> <p>I fosfolipidi.</p>
Biologia molecolare	<p>La struttura terziaria del DNA nei procarioti e negli eucarioti.</p> <p>Il genoma umano: "junk DNA", geni interrotti, famiglie geniche, trasposoni e sequenze ripetute.</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

	<p>Il Progetto Genoma Umano; gli orologi molecolari e la teoria Out of Africa. La genetica dimostra la "non esistenza" delle razze umane. La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: <i>operone lac</i> e <i>operone trp</i>.</p> <p><u>Da svolgersi:</u> La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti (generalità).</p>
--	--

<p>Disciplina RELIGIONE</p> <p>Libro di testo Michele Contadini, Itinerari di IRC 2.0, Elledici Scuola - II Capitello</p>	<p>Obiettivi e Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico. ● Valutare la dimensione religiosa della vita umana ● Conoscere il rapporto tra storia umana e storia della salvezza. ● Sviluppare un maturo e personale senso critico ● Valutare la dimensione religiosa e valoriale dell'esperienza umana
Programma svolto	
Modulo	Contenuti
Etica della vita	<ul style="list-style-type: none"> - le sfide moderne poste dalla medicina, incluse le tecnologie riproduttive (fecondazione in vitro, maternità surrogata) - il diritto alla vita e l'interruzione volontaria della gravidanza. lettura e confronto sul testo della legge 194 - la pena di morte: tra il diritto alla vita e l'autorità dello Stato
Le relazioni	<ul style="list-style-type: none"> - la famiglia e le nuove forme di famiglia nel contesto contemporaneo - la visione cristiana dell'amore, della coppia e della sessualità
Giustizia e misericordia	<ul style="list-style-type: none"> - la finalità educativa della detenzione: lettura e analisi dell'art. 27 della Costituzione - analisi e confronto sull'attuale situazione delle carceri in Italia - il concetto di giustizia riparativa - la prospettiva cristiana: giustizia e misericordia
Un mondo fraterno	<ul style="list-style-type: none"> - i diritti violati nella società contemporanea - l'etica della responsabilità e la cittadinanza attiva



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

EDUCAZIONE CIVICA

Visto la normativa vigente, in particolare, Linee d'indirizzo Regione Lombardia, Prot. MIUR AOO DRLO R.U. 2614 del 12/02/2014 e Legge 62/2017:

MODULO 1 – "GLOBALIZZAZIONE, SOSTENIBILITÀ E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE"

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZE: Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZE: Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Disciplina coinvolta	Conoscenze apprese
RELIGIONE	Tensione e conflitti internazionali e convivenza tra popoli, religioni e culture diverse.

MODULO 2– "ISTITUZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI E RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI"

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZE:

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Disciplina coinvolta	Conoscenze apprese



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

DIRITTO	Tutela dei diritti umani.
FILOSOFIA	La filosofia del Novecento contro i totalitarismi: Arendt, Levinas, Adorno e Popper.
INGLESE	Human rights in the past and present.
ITALIANO	Lettura e analisi di "Una questione privata" di Fenoglio.
SCIENZE UMANE	Le varie forme del disagio e i servizi alla persona nella società contemporanea: istituzioni e organizzazioni sociali.
STORIA	I totalitarismi come esempi di annullamento delle libertà fondamentali e delle istituzioni democratiche.
RELIGIONE	La scuola incontra il carcere.

CRITERI e STRUMENTI di VERIFICA e VALUTAZIONE

La valutazione è il momento cardine del progetto educativo in tutte le sue componenti, giacché rappresenta la congruenza fra obiettivi prefigurati e risultati ottenuti, rilevati con obiettività e rigore. Essa consente nel contempo di rilevare successi e insuccessi scolastici (non ha dunque mai la valenza di un giudizio sul valore della persona), e di riorientare, se necessario, la proposta formativa.

Pertanto il Consiglio di classe ha concordato di verificare e valutare i risultati conseguiti dagli allievi in ordine a

- raggiungimento degli obiettivi prefissati
- capacità di apprendimento del singolo alunno
- impegno profuso
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Tutte le discipline hanno scandito la valutazione in tre fasi successive del processo di apprendimento: iniziale (valutazione diagnostica, desumibile da test di ingresso), curricolare (valutazione formativa), consuntiva o finale (valutazione sommativa, in coincidenza con le scadenze quadrimestrali).



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, ha fatto ricorso alle tipologie di verifica che ha ritenuto più idonee a far emergere i livelli di apprendimento maturati, e più congruenti con i contenuti oggetto di verifica.

Si è fatto uso di una gamma di voti da 1 a 10. Nelle attività di simulazione delle prove d' esame, è stata applicata la valutazione ministeriale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In allegato

PROGETTI E ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Quinto anno

- Magistrati in classe;
- Incontro legalità economica - Guardia di Finanza;
- Incontro con Carlo Cottarelli;
- Percorso neoclassico a Cremona;
- Educazione alla sicurezza personale.

Quarto anno

- Amnesty International;
- Affidò scuole;
- Teatro in lingua inglese;
- Corso di sicurezza personale;
- Visita al Museo di Arte e Scienza a Milano.

Terzo anno

- Parliamo dal vivo - Inglese;
- Parliamo dal vivo - Spagnolo;
- Visita a Parma (mostra di Van Gogh e itinerario artistico della città);
- Visita al Duomo di Cremona.

Secondo anno

- Parliamo dal vivo - Spagnolo;
- Educazione finanziaria;
- Visita guidata ai luoghi manzoniani.

Primo anno

- Corso sul metodo di studio;
- Parliamo dal vivo - Spagnolo;
- *Historia nostra*.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

CLIL

All'interno del Consiglio di Classe nessun insegnante delle discipline non linguistiche è in possesso di competenze linguistico-comunicative nelle lingue straniere, pertanto in nessuna delle discipline non linguistiche non sono stati trattati argomenti in lingua straniera.

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO (FSL)

TITOLO: La salute nel 2030

REFERENTI: Galli Stefano

SINTESI DEL TRIENNIO: il percorso è stato variegato e composito e le principali attività sono state le seguenti:

- Terzo anno: Formazione sicurezza; Maestri del Lavoro; AIRC - Le arance della salute; Fondazione Germani.
- Quarto anno: Educazione finanziaria con l'Università Cattolica; Stage presso Farmacie o RSA.
- Quinto anno: Salone dello Studente a Milano.

NUMERO ORE TOTALE: 90/113

Per il dettaglio di ogni studente vedi il singolo CURRICULUM STUDENTE.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

TITOLO: Progettiamo il nostro futuro

TUTOR: Galli Stefano

NUMERO ORE TOTALE: 97

Per il dettaglio di ogni studente vedi il singolo E-PORTFOLIO

ATTIVITA' *	N. ORE	TIPOLOGIA PERCORSO
Quinto anno	32	
Salone dello studente (Milano)	5	<input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

		<p>esperti esterni</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
Presentazione del corso di laurea in tecnico della prevenzione e assistente sanitario	1	<p><input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
Viaggio di istruzione a Roma	5	<p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
Salone dello studente young (Informagiovani)	1	<p><input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
La scuola incontra il carcere	11	<p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

		<p>curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
Educazione alla salute AVIS e ADMO	2	<p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
Presentazione IFDA (Erasmus)	1	<p><input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
Incontro di formazione IA "IA nuovo outfit del mondo: impara ad indossarla prima che lei scelga il tuo stile"	2	<p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
Soft Skills e mondo del lavoro	2	<p><input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i></p> <p><input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

Compilazione Piattaforma Unica	2	<input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....
Quarto anno	35	
Tirocinio presso farmacie o RSA * FSL	20	<input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input checked="" type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....
Viaggio tra le professioni - Informagiovani	2	<input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....
Direzione futuro - Informagiovani	2	<input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

Educazione finanziaria - Buona e cattiva finanza *FSL	4	<input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....
Financial Lab	3	<input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....
Presentazione corso di laurea tecnico audiometrista	2	<input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....
Compilazione piattaforma Unica	2	<input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....
Terzo anno	30	



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

Il quotidiano in classe	5	<input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....
Buttiamo la chiave - Camera penale	2	<input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....
Le arance della salute *FSL	4	<input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input checked="" type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....
Fondazione Germani *FSL	4	<input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o dell'ITS]</i> <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: <i>[inserire il nome dell'ente]</i> <input type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni <input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor <input type="checkbox"/> Altro.....
Sani stili di vita, prevenzione e attività fisica (Dott. Bozzetti)	8	<input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: <i>[inserire il nome dell'università o</i>



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

		<p>dell'ITS]</p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: [inserire il nome dell'ente]</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
Maestri del lavoro - marketing e team working *FSL	4	<p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: [inserire il nome dell'università o dell'ITS]</p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: [inserire il nome dell'ente]</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>
Compilazione piattaforma Unica	3	<p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti dalle università/ITS: [inserire il nome dell'università o dell'ITS]</p> <p><input type="checkbox"/> Percorsi gestiti da enti locali: [inserire il nome dell'ente]</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto scolastico che si avvale di esperti esterni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/lezione a cura del docente curricolare/tutor</p> <p><input type="checkbox"/> Altro.....</p>

*specificare se l'attività è computata anche all'interno del monte ore relativo a FSL (Formazione Scuola Lavoro)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

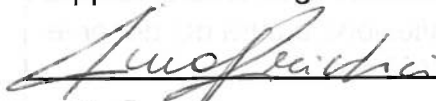
SIMULAZIONI

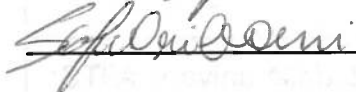
17 aprile 2026 simulazione seconda prova (Diritto ed Economia Politica)
5 maggio 2026 simulazione prima prova (Lingua e Letteratura Italiana)

Vedi allegati

**TUTTI I PROGRAMMI FACENTI PARTE INTEGRANTE DI QUESTO DOCUMENTO
SONO STATI LETTI IN CLASSE E RICONOSCIUTI CONFORMI A QUANTO
EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

I rappresentanti degli studenti appongono la propria firma





ALLEGATI

Simulazioni Prove

Griglie di valutazione

Materiale riservato

.....

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

(5 MAGGIO 2026)

A1) Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo*. Tutte le poesie, a cura di L.Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato, il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

A2) Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

-Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

¹ spinalba= biancospino

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò: - Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ch'è tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.

2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'* ?

3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.

4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

B1) Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11-12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»² nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

² «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

B2) Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli

succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

B3) Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro?* Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

C1) Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

C2) Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO TIPOLOGIA A

CANDIDATO DATA SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo (max 4)	L1 (1-1,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e i connettivi non sono sempre adeguati.	
		L2 (2-2,5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete; uso basilare dei connettivi.	
		L3 (3-3,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e correlato; uso appropriato dei connettivi.	
		L4 (4)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	2A Ricchezza e padronanza lessicale (max 2)	L1 (0,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (1)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (1,5)	Lessico appropriato.	
		L4 (2)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 5)	L1 (0,5-1,5)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (2-2,5)	L'ortografia e la punteggiatura non sono abbastanza corrette, la sintassi non è sufficientemente articolata.	
		L3 (3-3,5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (4-5)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti.	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a citare qualche riferimento culturale. Pertinente.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Comprensione e analisi del testo (max 5)	L1 (0,5-1,5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo impreciso o parziale; l'analisi risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (2-2,5)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; l'analisi è imprecisa.	
		L3 (3-3,5)	Ha compreso in modo adeguato il testo, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali; l'analisi è adeguata.	
		L4 (4-5)	Ha analizzato ed interpretato in modo pertinente e ricco i concetti chiave; l'analisi è appropriata e approfondita.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza		PUNTEGGIO		
I COMMISSARI				
IL PRESIDENTE				



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO TIPOLOGIA B

CANDIDATO DATA SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo (max 2)	L1 (0,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e mancanza di correlazione logica tra le idee.	
		L2 (1)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L3 (1,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e le idee sono correlate tra loro in modo efficace.	
		L4 (2)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono ben collegate e presentano una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	2A Ricchezza e padronanza lessicale (max 2)	L1 (0,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (1)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (1,5)	Lessico appropriato.	
		L4 (2)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 5)	L1 (0,5-1,5)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (2-2,5)	L'ortografia e la punteggiatura non sono abbastanza corrette, la sintassi non è sufficientemente articolata.	
		L3 (3-3,5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (4-5)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Comprensione del testo proposto (max 4)	L1 (0,5-1)	L'alunno non comprende il testo proposto	
		L2 (1,5-2)	L'alunno non coglie alcuni aspetti fondamentali del testo proposto	
		L3 (2,5-3)	L'alunno comprende il testo proposto in modo sufficientemente adeguato	
		L4 (3,5-4)	L'alunno comprende in modo oculato e preciso tutti i punti richiesti del testo proposto	
Indicatore 5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 3)	L1 (0,5-1)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (1,5-2)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
		L3 (2,5)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (3)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza				PUNTEGGIO
I COMMISSARI				
IL PRESIDENTE				



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO TIPOLOGIA C

CANDIDATO DATA SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo (max 4)	L1 (1-1,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e i connettivi non sono sempre adeguati	
		L2 (2-2,5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete; uso basilare dei connettivi	
		L3 (3-3,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e correlato; uso appropriato dei connettivi	
		L4 (4)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	2A Ricchezza e padronanza lessicale (max 2)	L1 (0,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (1)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (1,5)	Lessico appropriato.	
		L4 (2)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 5)	L1 (0,5-1,5)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (2-2,5)	L'ortografia e la punteggiatura non sono abbastanza corrette, la sintassi non è sufficientemente articolata.	
		L3 (3-3,5)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (4-5)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 2)	L1 (0,5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. il titolo e la parafrasi non risultano del tutto coerenti.	
		L2 (1)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
		L3 (1,5)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (2)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Indicatore 5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 3)	L1 (0,5-1)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso..	
		L2 (1,5-2)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (2,5)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (3)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza		PUNTEGGIO		
I COMMISSARI				IL PRESIDENTE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO (per DSA) TIPOLOGIA A

CANDIDATO DATA SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo (max 4)	L1 (1-1,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e i connettivi non sono sempre adeguati.	
		L2 (2-2,5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete; uso basilare dei connettivi.	
		L3 (3-3,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e correlato; uso appropriato dei connettivi.	
		L4 (4)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Proprietà linguistica ed efficacia espositiva (max 7)	L1 (0,5-2,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo; presenza di numerosi errori che rendono difficile la comprensione; l'esposizione presenta un linguaggio decisamente poco efficace	
		L2 (3-4,5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato., l'alunno si esprime in modo corretto, comprensibile e scorrevole	
		L4 (7)	Lessico specifico, vario ed efficace.; l'alunno si esprime in modo decisamente corretto, l'esposizione è fluida.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti.	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a citare qualche riferimento culturale. Pertinente.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Comprensione e analisi del testo (max 5)	L1 (0,5-1,5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo impreciso o parziale; l'analisi risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (2-2,5)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; l'analisi è imprecisa.	
		L3 (3-3,5)	Ha compreso in modo adeguato il testo, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali; l'analisi è adeguata.	
		L4 (4-5)	Ha analizzato ed interpretato in modo pertinente e ricco i concetti chiave; l'analisi è appropriata e approfondita.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza		PUNTEGGIO		
I COMMISSARI				
				IL PRESIDENTE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO (per DSA) TIPOLOGIA B

CANDIDATO DATA SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo (max 2)	L1 (0,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e mancanza di correlazione logica tra le idee.	
		L2 (1)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete, con idee abbastanza correlate tra loro.	
		L3 (1,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e le idee sono correlate tra loro in modo efficace.	
		L4 (2)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono ben collegate e presentano una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	Proprietà linguistica ed efficacia espositiva (max 7)	L1 (0,5-2,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo; presenza di numerosi errori che rendono difficile la comprensione; l'esposizione presenta un linguaggio decisamente poco efficace	
		L2 (3-4,5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato., l'alunno si esprime in modo corretto, comprensibile e scorrevole	
		L4 (7)	Lessico specifico, vario ed efficace.; l'alunno si esprime in modo decisamente corretto, l'esposizione è fluida.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Comprensione del testo proposto (max 4)	L1 (0,5-1)	L'alunno non comprende il testo proposto	
		L2 (1,5-2)	L'alunno non coglie alcuni aspetti fondamentali del testo proposto	
		L3 (2,5-3)	L'alunno comprende il testo proposto in modo sufficientemente adeguato	
		L4 (3,5-4)	L'alunno comprende in modo oculato e preciso tutti i punti richiesti del testo proposto	
Indicatore 5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 3)	L1 (0,5-1)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (1,5-2)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
		L3 (2,5)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (3)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza				PUNTEGGIO
I COMMISSARI				
IL PRESIDENTE				



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
"Sofonisba Anguissola"

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO (per DSA) TIPOLOGIA C

CANDIDATO DATA SEZIONE.....

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Pianificazione e coesione del testo (max 4)	L1 (1-1,5)	Il testo presenta una scarsa pianificazione e i connettivi non sono sempre adeguati	
		L2 (2-2,5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete; uso basilare dei connettivi	
		L3 (3-3,5)	Il testo è pianificato in modo chiaro e correlato; uso appropriato dei connettivi	
		L4 (4)	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi; le parti sono collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	Proprietà linguistica ed efficacia espositiva (max 7)	L1 (0,5-2,5)	Lessico generico, povero e ripetitivo; presenza di numerosi errori che rendono difficile la comprensione; l'esposizione presenta un linguaggio decisamente poco efficace	
		L2 (3-4,5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (5-6)	Lessico appropriato., l'alunno si esprime in modo corretto, comprensibile e scorrevole	
		L4 (7)	Lessico specifico, vario ed efficace.; l'alunno si esprime in modo decisamente corretto, l'esposizione è fluida.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 4)	L1 (0,5-1,5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali pertinenti	
		L2 (2-2,5)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (3-3,5)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (4)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Indicatore 4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 2)	L1 (0,5)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. il titolo e la parafrasi non risultano del tutto coerenti.	
		L2 (1)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
		L3 (1,5)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (2)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Indicatore 5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 3)	L1 (0,5-1)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso..	
		L2 (1,5-2)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (2,5)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (3)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza				PUNTEGGIO
I COMMISSARI				IL PRESIDENTE



SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Indirizzo: LI12 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: L'esercizio della sovranità tra rappresentanza e nuove sfide della partecipazione civica

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi delle conoscenze maturate nel corso degli studi e dell'analisi dei documenti allegati, illustri il significato attuale del principio della sovranità popolare. Analizzi l'evoluzione del suffragio universale e il ruolo dei diritti politici (elettorato attivo e passivo) come pilastri della democrazia rappresentativa. Si soffermi, inoltre, sulle criticità emergenti legate all'astensionismo e sulle nuove modalità di partecipazione civica e sussidiarietà, valutando come queste possano integrare il rapporto tra cittadini, Stato e Unione Europea alla luce dei principi della Costituzione Italiana e dei Trattati UE.

Documento 1

"Il suffragio universale, pur restando la pietra angolare della democrazia, sta attraversando una stagione di profonda stanchezza. La sovranità, che l'articolo 1 della nostra Costituzione attribuisce al popolo, sembra oggi frammentata da un astensionismo che non è più solo protesta, ma apatia strutturale. In un sistema economico globale dove i centri decisionali si spostano verso mercati finanziari e organismi sovranazionali, il cittadino percepisce il proprio voto come uno strumento meno efficace rispetto al passato. Tuttavia, è proprio in questa crisi che emerge la necessità di una 'manutenzione della democrazia'. Il diritto di voto deve essere accompagnato da una nuova educazione civica che permetta di distinguere tra la propaganda e la partecipazione consapevole. La democrazia non è un dato acquisito una volta per sempre, ma un processo che richiede il presidio costante dei diritti politici per evitare che la sovranità popolare diventi un simulacro formale svuotato di potere reale."

(Libera rielaborazione da testi del costituzionalista G. Azzariti, in particolare "Diritto fuori dal limite. La Costituzione esposta ai populismi", Laterza, Bari-Roma, 2018, Cap. I - La crisi della rappresentanza).

Documento 2

"La partecipazione dei cittadini alla vita pubblica non si esaurisce più nel perimetro nazionale, né si limita alla sola delega elettorale. L'Articolo 11 del Trattato sull'Unione Europea (TUE) e lo sviluppo della democrazia partecipativa mostrano che la sovranità si esercita anche attraverso il dialogo costante con le istituzioni. Parallelamente, a



Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale

SOFONISBA ANGISSOLA

C.F. 80004700193 cod. mecc. CRPM02000E



livello interno, il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118, comma 4, della Costituzione ha aperto la strada all'amministrazione condivisa dei beni comuni. Questo mutamento trasforma il cittadino da utente passivo a 'co-autore' delle politiche pubbliche. Dal punto di vista economico, tale partecipazione civica genera valore non misurabile solo col PIL, ma attraverso il capitale sociale. In questo senso, l'esercizio della sovranità popolare oggi si declina in un modello ibrido dove la rappresentanza politica deve convivere con forme dirette e collaborative di cittadinanza attiva per rispondere alla complessità dei bisogni sociali."

(Libera rielaborazione da testi di C. Cottarelli, in particolare in "I sette peccati capitali dell'economia italiana", Feltrinelli, 2018.)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti, scelti tra i quattro proposti:

Quesito 1. L'articolo 48 della Costituzione definisce il voto come "personale ed eguale, libero e segreto" e il suo esercizio come "dovere civico". Il candidato spieghi il valore giuridico di questa definizione.

Quesito 2. Il candidato analizzi il ruolo dei partiti politici alla luce dell'articolo 49 della Costituzione.

Quesito 3. L'art. 2 della Costituzione prevede doveri di solidarietà politica, economica e sociale: in che senso l'art. 53 della Costituzione riprende questo concetto?

Quesito 4. Il candidato spieghi la differenza tra finanza neutrale e finanza congiunturale.

Tempo massimo per lo svolgimento: 5 ore.

È consentito l'uso del Dizionario di Italiano e della Costituzione Italiana.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA
POLITICA o SCIENZE UMANE per alunni con PDP per DSA**

Candidato/a _____	Classe _____	Data _____
Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6 - 7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti .	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

Strumenti compensativi forniti all'alunna/all'alunno:

.....

PRESIDENTE _____

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Diritto ed Economia politica o Scienze Umane

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze complete e approfondite.	7
	Conoscenze precise e ampie.	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate.	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali.	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise.	3
	Conoscenze gravemente lacunose.	2
	Conoscenze assenti.	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne.	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria o assente.	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici.	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici.	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti.	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

PRESIDENTE _____

1) _____

4) _____

2) _____

5) _____

3) _____

6) _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	1.50 - 2.50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

